

Financial Markets Review



I Mercati Finanziari
pag.1

Andamento dei settori
pag.2

Il titolo Italgas
e i peers pag.3

Corporate News
pag.3

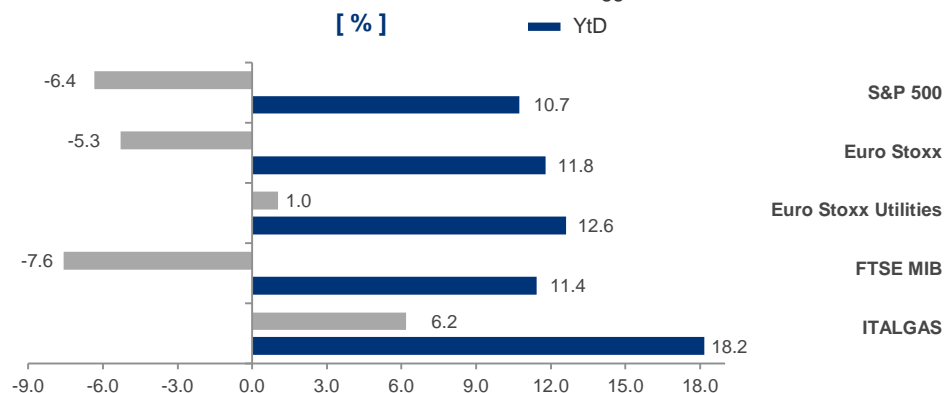


Azionario globale in netto ribasso con escalation confronto commerciale USA-Cina e perdurante debolezza dati macro. Bund yield aggiorna minimi storici; spread in risalita con risk-off e nuovi timori allentamento fiscale

I mercati finanziari

Azionario globale in significativo ribasso per via escalation trade war fra USA e Cina, con reciproco aumento di dazi doganali, nonché decisione del governo USA di tagliare i rifornimenti di tecnologia al gruppo Huawei, e la Cina che ha risposto tagliando l'export di terre rare agli USA. A tale trade newsflow, il cui impatto è stato accentuato da Wall Street a ridosso dei massimi storici, si sono aggiunti dati macro complessivamente inferiori alle attese, in particolare PMI manifatturiero USA, ai minimi da 10 anni circa, e un sostanziale dimezzamento delle stime GDP 2019 della Germania da parte della Commissione UE, di riflesso alle citate tensioni commerciali e rischi di no-deal Brexit. L'Euro Stoxx ha chiuso in calo del 5% vs -6% per lo S&P 500 e -8% circa per il FTSE Mib, gravato dal nuovo rialzo dello spread sovrano. Netto ribasso per i rendimenti core in funzione dei citati newsflow commerciale e debolezza dati macro, con 10y Bund yield (-22 bps) ai minimi storici e UST (-38 bps) ai minimi da 1 anno e mezzo; l'inversione della curva dei rendimenti US, segnale anticipatore di rallentamento - recessione economica, si è portata al massimo

Performance dei principali indici di Borsa



Fonte: elaborazione Italgas su dati Bloomberg

livello da almeno 10 anni, con il numero di tagli tassi FED stimato dal mercato entro i prossimi 12 mesi salito da 2 a 3, e probabilità di 4° taglio a giugno 2020 in area 40%. Spread BTP-Bund +33 bps in funzione di: 1) ripresa avversione al rischio; 2) dati macro italiani sotto le attese (PMI composito e nuovo taglio stime GDP da parte Commissione UE); 3) riemergere delle tensioni su avvio procedura infrazione per deficit eccessivo e dichiarazioni

da parte di esponenti governativi a favore sfioramento patto di stabilità eurozona. EUR/USD in marginale contrazione (-0.4%) di riflesso al riemergere di tensioni sull'Italia e complessiva maggior debolezza dei dati macro eurozona. EUR/GBP +2.8%, ai massimi da 4 mesi in funzione della crescente opposizione, anche interna al partito conservatore, vs piano Brexit, che ha condotto alle dimissioni del PM May e aumentato i rischi di no-deal.

Il mercato petrolifero

Malgrado crescenti tensioni nell'area del Golfo Persico, con l'Iran accusato di alcuni sabotaggi nei confronti di installazioni petrolifere saudite, il Brent ha registrato nuova forte contrazione (-12%) di riflesso alla citata fase risk-off indotta dal deteriorato outlook commerciale e attese di

rallentamento - recessione implicite nell'inversione della curva dei rendimenti US. La dinamica è stata accentuata da scorte di benzina e greggio USA superiori alle attese (queste ultime ai massimi da quasi 2 anni), nonché da nuovi massimi storici per l'output

statunitense e mancato raggiungimento dei tagli produttivi concordati dalla Russia in sede OPEC+.



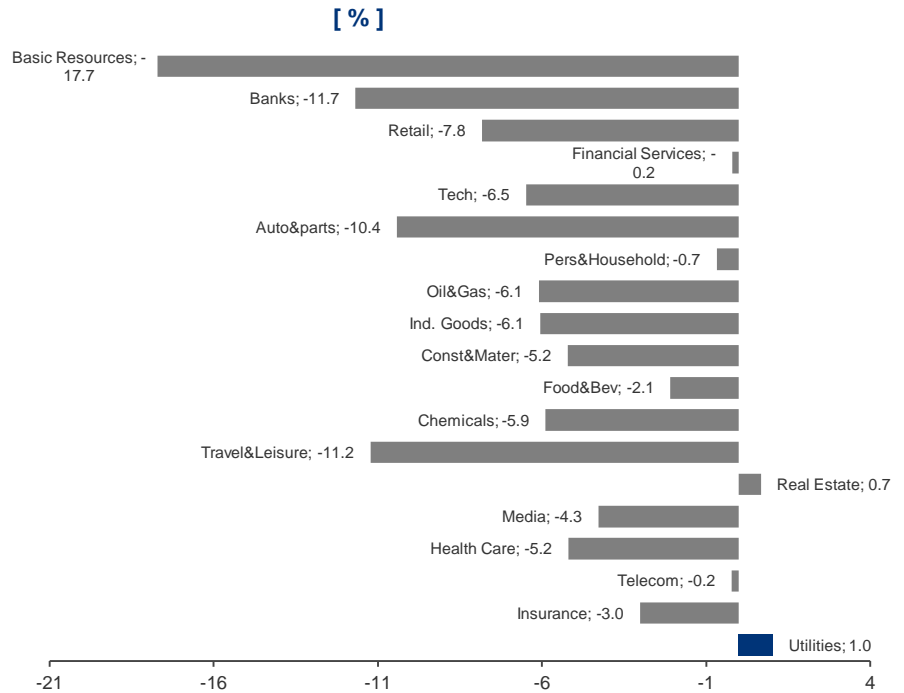
Andamento dei settori



Ciclici e finanziari worst performers con fase risk-off vs bond-proxy supportati da nuovi minimi storici per core yields eurozona

Per via della fase risk-off, la dinamica settoriale è risultata a netto vantaggio di difensivi e bond-proxy, con real estate e utilities best performers (+1% circa), mentre dal lato opposto spiccano ciclici e finanziari, con particolare riferimento a minerari, bancari e automotive, che hanno registrato cali compresi fra il 10% e il 18%. Con un calo del 31%, il gruppo siderurgico ArcelorMittal è worst performer all'interno dell'Euro Stoxx, penalizzato anche da risultati Q1 inferiori alle attese. Malgrado ribasso delle quotazioni petrolifere a maggio, con la componente energetica che rappresenta la principale voce di costo dei vettori aerei, il settore turismo è in ribasso dell'11% in funzione della perdurante pressione competitiva da parte dei low-cost operators, con Air France-KLM -25%, anche in questo caso gravata dai risultati Q1.

Andamento dei principali settori, maggio 2019



Fonte: elaborazione Italgas su dati Bloomberg



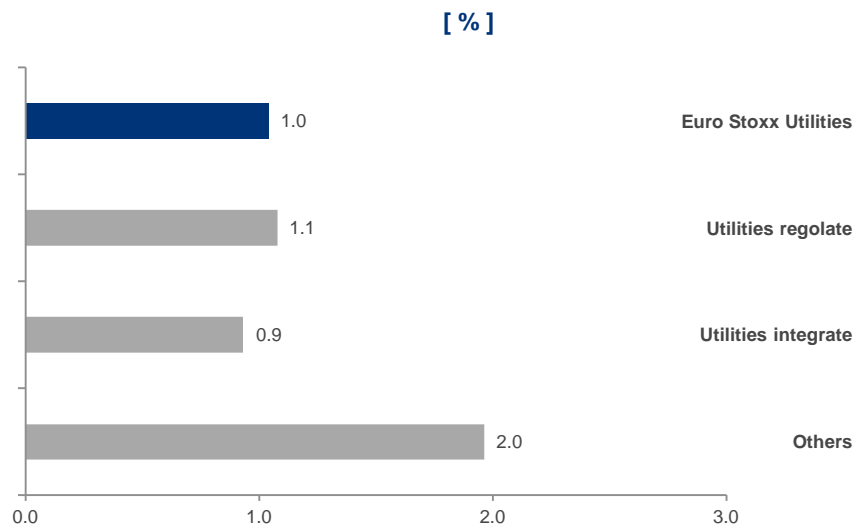
Utilities (best performers) aggiornano massimi da 8 anni



Andamento settore Utilities

Rialzo dell'1% per il settore utilities, che unitamente al real estate è risultato best performer eurozona, portandosi ai massimi da 8 anni in funzione della contrazione dei core yields ai minimi assoluti/di periodo. La dinamica è risultata sostanzialmente omogenea fra i vari comparti, con complessiva underperformance dei titoli italiani (Enel -1.2%, Snam -0.7%) in funzione della ripresa dello spread sovrano. Fra i maggiori rialzi dei principali componenti dell'indice settoriale si segnalano Iberdrola e Veolia, entrambe in area +3%, supportate da risultati Q1 superiori alle attese.

Maggio 2019 - Andamento settore e sottosectori



Fonte: elaborazione Italgas su dati Bloomberg

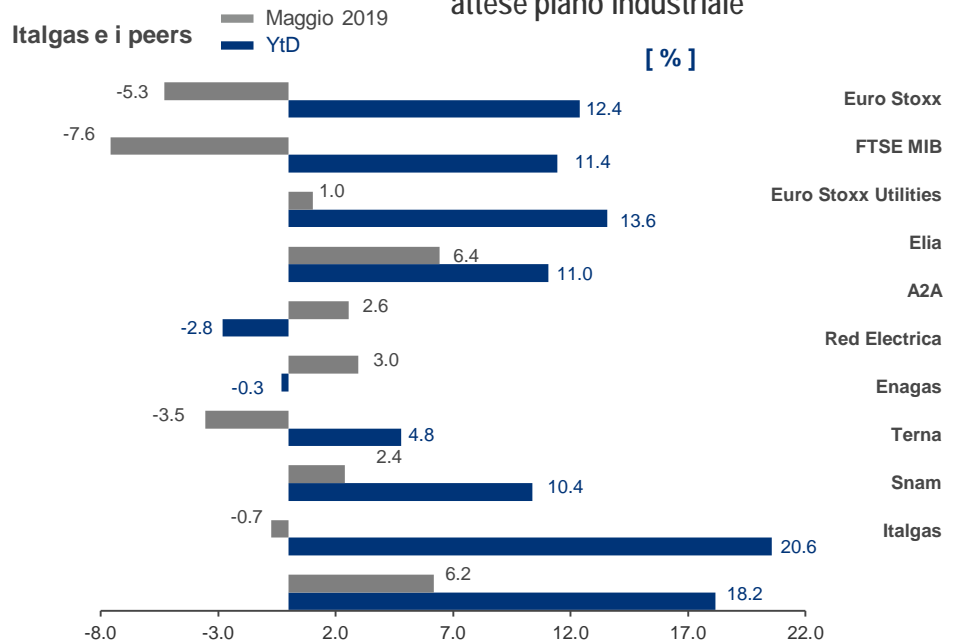


Il titolo Italgas e i peers in Borsa



Italgas (+6%) aggiorna massimi da listing supportata da risultati Q1 e attese piano industriale

Rialzo del 6% per Italgas, supportata da risultati Q1 superiori al consensus, attese relativamente all'aggiornamento del piano industriale e contrazione dei core yields ai minimi storici/di periodo. Il titolo, che si è confermato best performer vs peers unitamente alla belga Elia, ha completamente recuperato lo stacco del dividendo, aggiornando i massimi dalla quotazione anche in versione non dps adjusted. Fra gli altri peers, il differente andamento di Enagas vs Red Electrica (rispettivamente -4% vs +3%) ha riflesso parziale riallineamento dinamica YTD, che aveva finora visto quest'ultima fra i worst performers in funzione dell'acquisizione di Hispasat e delle attese di review regolatoria.



Fonte: elaborazione Italgas su dati Bloomberg



Agenda Corporate events

11 giugno

CdA Piano Strategico

12 giugno

Presentazione Piano Strategico



Corporate News

Approvati i risultati consolidati Q1 2019

In data 13 maggio il CdA di Italgas ha approvato i risultati consolidati Q1 2019, che hanno visto ricavi a 311 mn euro (+10% y/y), Ebitda a 219 mn euro (+11% y/y), utile operativo a 124 mn euro (+10% y/y) e utile netto a 86 mn euro (+16% y/y). Gli investimenti si sono attestati a 152 mn euro, in crescita del 44% y/y, con debito a 3.7 bn euro, in calo di 0.1 bn euro vs fine 2018. In particolare, oltre il 50% degli investimenti è stato destinato alla manutenzione ed alle estensioni della rete (170 km contro i 40 dello scorso anno), mentre è continuata – in linea con lo scorso anno – l'installazione degli smart meters, in sostituzione dei misuratori tradizionali, sostituzione che sarà conclusa entro la prima metà del 2020. Con

circa 410K misuratori installati nei primi tre mesi del 2019, il numero complessivo, considerando anche le società partecipate, è pari a circa 5.4 mn unità, pari al 63.9% dell'intero parco contatori. Paolo Gallo, CEO di Italgas, ha così commentato: "Anche i risultati del primo trimestre 2019 confermano il percorso virtuoso intrapreso da Italgas da novembre 2016: tutti gli indicatori evidenziano incrementi a doppia cifra, a dimostrazione della bontà delle acquisizioni effettuate e delle importanti azioni di efficientamento intraprese negli ultimi due anni. È proseguito anche il processo di installazione degli smart meters, che sarà completato nel primo semestre 2020, e il più ampio progetto di digitalizzazione delle reti,

che contribuirà a rafforzare la leadership di Italgas in Italia e in Europa. A riconoscimento del nostro ruolo sono stati firmati nelle scorse settimane due importanti accordi di partnership: con State Grid Corporation of China, la più grande utility al mondo, e con l'americana Picarro, società leader nella fornitura di software intelligenti per il monitoraggio delle reti".



Italgas SpA

Via Carlo Bo 11 - 20143 Milano (MI) Italia
www.italgas.it investor.relations@italgas.it
 tel: +39 02 81872012 - fax: +39 02 81872 291